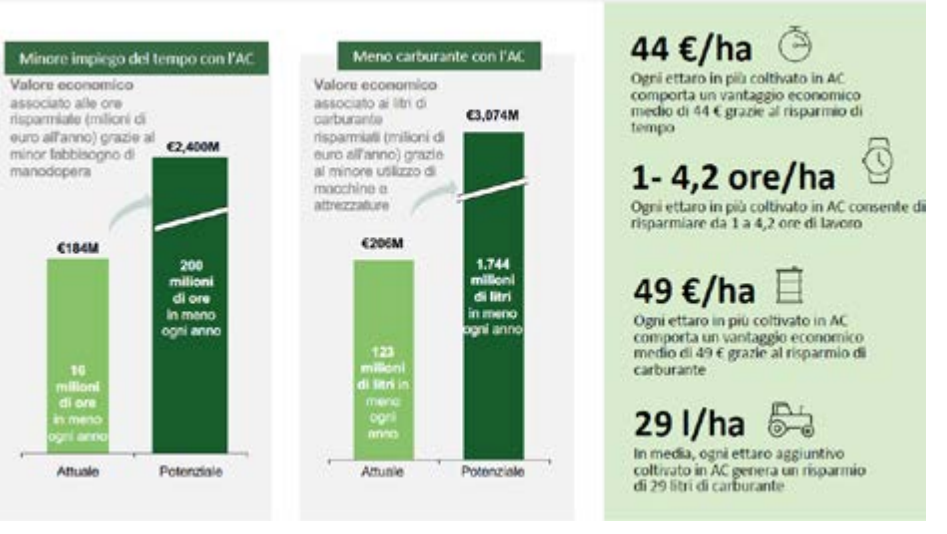Fig. 1 - Il potenziale delle lavorazioni ridotte del terreno